



CONSERVATORIO DI MUSICA
"LUCA MARENZIO" BRESCIA

Corsi di Diploma Accademico di I Livello (TRIENNI) – PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

**CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO
PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI I-II-III**

Triennale - Triennio di Canto Rinascimentale e Barocco

Prof. Andrea Arrivabene Brescia andreaarrivabene@yahoo.it

COMA/16 Canto Rinascimentale e Barocco

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore/anno	CFA/anno	Valutazione
Caratterizzante	Lezione individuale	66,6%	36	19	Esame

Prassi Esecutive e Repertori I

Programma di studio

Il corso di Canto barocco si articola in due principali filoni di lavoro: quello tecnico e quello stilistico. Essendo previsto, prima dell'ingresso al Triennio, un periodo preparatorio, al Corso Propedeutico o comunque uno studio che assicuri un livello adeguato di preparazione di base, il lavoro che si programma nelle tre annualità è da calibrare in base alle prerogative di ciascun allievo. L'esperienza pregressa sarà quella che determinerà la suddivisione, in percentuale, del tempo di studio, tra tecnica e stile. Il corso è composto di lezioni frontali, ma anche partecipate, sia per la condivisione e lo scambio di conoscenze teoriche e pratiche, sia per la preparazione di musiche a più voci.

Tecnica

Interventi necessari, valutati per ciascun allievo, sulla tecnica basilare già in possesso del medesimo, per continuare il lavoro necessario al raggiungimento di un livello professionale. Primi elementi di tecnica specifici per lo stile antico: controllo del vibrato, messa di voce, il filato, emissione pulita del suono, agilità di gorgia, trillo ribattuto.

Repertorio

Solfeggi (Leo, Porpora, ecc.)

Il madrigale e le arie a voce sola in Italia (Caccini, Frescobaldi, Monteverdi).

Lo stile recitativo e il recitar cantando

Il mottetto italiano del XVII secolo: Grandi, Monteverdi, Cavalli, ecc.

Primi esempi del repertorio operistico italiano del XVII secolo: Peri, Marco da Gagliano, Monteverdi, Scarlatti, Cavalli, ecc.

Qualche cenno ed esercizio sulla pratica della diminuzione nella Musica del Seicento.

ESAME

Esecuzione di un solfeggio estratto tra 6 presentati dal candidato.

Esecuzione di un brano della prima metà del XVII secolo.

Esecuzione di un brano della seconda metà del XVII secolo.

Esecuzione di una aria tratta da cantate, oratori o opere.

Esecuzione di un brano tratto dal repertorio sacro del XVII secolo

Prassi Esecutive e Repertori II

Tecnica

Continuazione del lavoro tecnico già iniziato e aggiunta di elementi specifici per lo stile antico, quali il rapporto tra emissione del suono e parola, realizzazione degli abbellimenti, tirate di agilità, estensione vocale.

Ornamentazione vocale: portare a conoscenza e illustrare agli studenti i diversi tipi di abbellimenti codificati principalmente nella musica vocale del XVII e XVIII secolo, in Italia, Francia e Germania. Utilizzando la seguente trattatistica specifica: G. Caccini - Prefazione a "Le nuove musiche", F. Rognoni - Selva de' vari passaggi, G.B. Mancini - Il canto figurato, R. Erig - Italian Diminutions

Repertorio

La cantata a voce sola e con strumenti del XVII e XVIII secolo, nelle sue diversità tra scuola romana (Carissimi, Stradella), veneziana (Vivaldi, Lotti), e napoletana (Scarlatti, Durante).

Solfeggi (Leo, Porpora, ecc.)

Continuazione repertorio operistico del XVII secolo.

ESAME

Esecuzione di un solfeggio estratto tra 6 presentati dal candidato.

Esecuzione di una cantata profana della seconda metà del XVII secolo o del XVIII secolo.

Esecuzione di un'aria con recitativo tratta da un'opera del seicento.

Esecuzione di un'aria sacra del XVIII secolo.

Prassi Esecutive e Repertori III

Tecnica

Continuazione, completamento e perfezionamento del lavoro impostato nei primi due anni.

Verrà affrontata inoltre con gli allievi la pratica dell'improvvisazione, soprattutto per quanto riguarda le variazioni nei "da capo" delle arie, e le diminuzioni nei Madrigali a voce sola.

Repertorio

Bach e Haendel nella produzione sacra e profana.

La cantata e l'opera italiana (continuazione).

Composizioni di autori barocchi non italiani.

L'opera del XVIII secolo.

ESAME

Esecuzione di un brano di J.S. Bach.

Esecuzione di un brano di G.F. Haendel.

Esecuzione di due arie (con recitativi) tratti dal repertorio operistico del XVIII secolo.

Esecuzione di un brano tratto dal repertorio sacro del XVIII sec.